

Paternò piange un'altra vittima mentre cala il numero dei contagi

PATERNÒ. Il Covid non rallenta la sua corsa. Ancora un decesso a Paternò, portando la quota delle vittime a 38. A perdere la vita una donna di 84 anni, spirata in ospedale, dove si trovava ricoverata.

Con i giorni di festa ancora in corso in nessuno dei Comuni del comprensorio sono arrivati i dati relativi ai contagi da coronavirus, inviati dall'Asp di Catania. Non chiaro, dunque, il numero degli attuali positivi nelle diverse realtà territoriali della fascia etnea, si spera che questi giorni di festa non siano portatori di un incremento della diffusione del virus.

Per Paternò, l'ultimo dato reso noto si riferisce a quello della vigilia di Natale, con il numero delle persone positive salito, per fortuna di poche unità, con la cifra ferma a quota 267. Scende, per fortuna il numero degli ospedalizzati che tocca quota 22, mentre sono 1.493 le persone in isolamento domiciliare. Come detto Paternò paga però in



Il pronto soccorso dell'ospedale

termini di vittime, con ben 38 decessi ufficiali.

Per combattere il virus non vi è altro rimedio, al momento, che la prevenzione, riducendo al minimo i contatti, per evitare il diffondersi del Covid. Molte persone sembrano non aver capito e continuano a mantenere comportamenti sbagliati. La vigilia di Na-

tale, nonostante si fosse in zona rossa, la città pullulava di persone e in molti continuano a non rispettare le regole anti contagio: indossare la mascherina, mantenere il distanziamento sociale, evitare assembramenti. Intanto positivo al Covid, dopo un tampone rapido effettuato il giorno di Natale, è risultato padre Francesco La Porta, parroco della Chiesa di San Francesco all'Annunziata. Per fortuna padre Francesco sta bene e l'intera comunità si è stretta a lui. Una comunità, questa dei Cappuccini, duramente provata dal Covid, con tutti i frati contagiati nelle scorse settimane. Tra di loro padre Emilio Manitta, che ha pagato con la vita il contagio. E' invece tornato al convento padre Giorgio, guarito dopo aver lottato per settimane contro la malattia. I locali dei Cappuccini sono stati sanificati nella giornata di ieri, quindi, oggi le Sante Messe verranno celebrate regolarmente.

MARY SOTTILE

Biancavilla, chiosco aperto con 5 persone senza mascherina locale chiuso e multa



PATERNÒ. Servizio di controllo del territorio a Paternò e Biancavilla, ad opera dei carabinieri della Compagnia di Paternò. L'attività dei militari dell'Arma ha determinato la denuncia di un 24enne, paternese, per il reato di porto di oggetti atti ad offendere.

In dettaglio, il giovane, fermato durante un posto di blocco, è stato trovato in possesso di un pugnale con una lama di 13 centimetri, un coltello, con una lama di 7 centimetri, una pistola a salve munita di tappo rosso e un bastone di legno. Non chiaro perché il giovane fosse in possesso delle armi, alle domande dei carabinieri non avrebbe fornito delle risposte ritenute veritiere.

Controllo del territorio a **Biancavilla**, in particolare in esercizi commerciali. Verifiche anche per 78 vetture e 129 persone. Uno degli esercizi commerciali è stato sanzionato, perché aperto, non rispettando, dunque, quanto previsto dal decreto del governo che indica nel periodo delle festività l'intera Italia come "zona rossa", dunque con obbligo di chiusura. Per il gestore del chiosco una sanzione e la chiusura del locale per 5 giorni. Al momento del controllo, al chiosco c'erano, inoltre, 5 persone, tutte sanzionate per non aver rispettato il divieto di assembramento, oltre al fatto che due di loro non indossavano la mascherina, anche per questa violazione è stata emessa una sanzione nei confronti della coppia. Il totale delle sanzioni elevate è di 2.800 euro.

Nel corso dell'attività sono stati effettuati controlli anche in riferimento al rispetto delle norme del codice della strada. Complessivamente sono state elevate 7 sanzioni, per un totale di 8.700 euro, oltre al sequestro e fermo amministrativo di 2 veicoli.

M. S.